



JOHAN  
& LEVI  
editore

Candida Höfer

# Biblioteche

Comunicato stampa 27.10.06

⇒ Il fascino irresistibile di luoghi di lettura storici o moderni, ubicati in diverse città del mondo, racchiuso in centotrentasette scatti di Candida Höfer nel volume *Biblioteche* pubblicato dalla casa editrice Johan & Levi.

Esiste un profumo tipico che si percepisce solo in biblioteca, e nasce dalla coesistenza di migliaia di libri vecchi e nuovi, dalle copertine antiche rilegate in pelle, dalla carta ingiallita, che vivono fianco a fianco con le nuovissime edizioni in brossura che fanno di pagine mai sfogliate. Questa è l'atmosfera che evocano le centotrentasette immagini raccolte nel volume *Biblioteche* di **Candida Höfer**, edito da **Johan & Levi**. Un volume pregiato, introdotto da un saggio di Umberto Eco, che contiene scatti realizzati dalla Höfer in anni di lavoro e ricerca di particolari luoghi da immortalare: biblioteche di tutto il mondo, dalla Trinity Library di Dublino alla Biblioth que Nationale de France, dalla biblioteca dell'Escorial a quella di Villa Medici a Roma, dalla Pierpont Morgan Library di New York alla Anna Amalia Bibliothek di Weimar prima dell'incendio.

Un mondo quasi magico indagato dall'apparecchio fotografico dell'autrice, che cristallizza in nitidissimi sguardi saloni, scaffali, sale di lettura, architetture di biblioteche storiche o moderne, quasi tutte ritratte in assenza di lettori e visitatori: momenti di silenzio, quando nelle sale non c'  nessuno, e i volumi, come le luci accese, quasi possono riflettersi nei parquet o nei marmi lucidi, ed essere protagonisti nel luogo che li ospita. Che si tratti del triplice livello di piani in legno scuro dell'Angelica di Roma, oppure dei grandi lampadari di Murano nei saloni dell'Istituto Veneto di Lettere Scienze e Arti di Venezia, dell'infinita boiserie della Uned di Madrid o delle volte bianche e azzurre della Nacional di Rio de Janeiro, ogni biblioteca nelle immagini di H fer appare solenne nei momenti che precedono – o seguono – la presenza del pubblico.

Sfogliando il volume sembra di esserci stati, in quelle biblioteche: si sentir  il profumo del cuoio oppure del legno, dello stucco veneziano, dei muri affrescati, delle grate di ferro battuto che proteggono i volumi.

Umberto Eco, nel ricordare le "sue" biblioteche di oggi e di un tempo – come la Biblioteca Nazionale di Roma della sua adolescenza con le luci verdi sul tavolo – nel suo ampio saggio introduttivo racconta in diciannove divertenti punti come (non) dovrebbe essere una biblioteca. Si legge al punto D: *il tempo tra richiesta e consegna deve essere molto lungo*. Al punto L: *l'ufficio consulenza deve essere irraggiungibile*. Al punto C: *le sigle devono essere intrascrivibili, possibilmente molte, in modo che chiunque riempia la scheda non abbia mai posto per mettere l'ultima denominazione e la ritenga irrilevante, in modo che poi l'inserviente gli possa restituire la scheda perch  sia ricompilata...*

Candida H fer nasce vicino a Berlino nel 1944 e studia cinematografia e fotografia all'Accademia d'arte di D sseldorf.   oggi considerata tra i maggiori fotografi internazionali, con opere presenti in numerose e importanti collezioni museali. Esponente della Scuola di D sseldorf, ha influenzato lo sviluppo della fotografia moderna ed   punto di riferimento per molti famosi giovani fotografi. Nel 2003 ha partecipato alla Biennale di Venezia, padiglione Germania, e recentemente il Museo della fotografia di Milano (Cinisello Balsamo) ha presentato la sua prima personale in Italia, dal titolo *Candida H fer - Fotografie 2004/2005*.

## Informazioni casa editrice

JOHAN & LEVI  
Tel. 039 7390330  
www.johanandlevi.com

## Informazioni stampa

CLARART  
Tel. 039 2721502  
www.clarart.com

*Biblioteche* di Candida H fer  
Collana Fotografia  
Lingua Italiana  
Settembre 2006  
Formato 24.5 x 30 cm  
Pp 272  
Prezzo   60,00  
ISBN 88-6010-015